



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **DELIBERA N° 141 del 09/06/2025**

OGGETTO: NUOVA MACROSTRUTTURA COMUNALE - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque il giorno nove del mese di Giugno alle ore 13:00 presso questa sede comunale a seguito di apposito invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

In ossequio alla Delibera di Giunta comunale n. 83 del 7/04/2022 ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento della Giunta comunale in modalità in videoconferenza. Approvazione", i lavori della Giunta si sono svolti anche con collegamento da remoto in video conferenza, assumendo quale sede di svolgimento della seduta la sede comunale.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	CECHELLI MATTEO	X	
2	Vice Sindaco	CORUCCI FRANCESCO		X
3	Assessore	BALATRESI MARCO	X	
4	Assessora	COLI FABIANA	X	
5	Assessore	PANCRAZZI FILIPPO	X	
6	Assessora	PAOLICCHI ROBERTA	X	
7	Assessora	PISANO ANGELA	X	
8	Assessora	PUGLIESE CANDIDA	X	

Si da atto che le Assessore Roberta Paolicchi e Candida Pugliese sono collegate in videoconferenza.

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale Dott.ssa Norida Di Maio, con funzioni di verbalizzante.

Presiede il Sig. Matteo Cecchelli, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il modello generale di organizzazione, di volta in volta individuato dall'Ente, assume natura transitoria in quanto è necessario che lo stesso sia periodicamente adeguato al fine di incrementare le capacità operative del Comune e, dunque, commisurato alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività, nonché alle contingenze legate alle priorità fissate dal DUP;

Visto:

- l'art. 97, comma 1, della Costituzione secondo il quale i pubblici uffici devono essere organizzati secondo disposizioni di legge, in modo tale che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione;
- il D.Lgs. 267/2000, che agli artt. 3, 7 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;
- il D.Lgs. 165/2001, ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, a razionalizzare il costo del lavoro, contenendone la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
 - l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;
 - l'art. 2, comma 1, il quale prescrive inoltre che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e l'attuazione dei principi di:
 - a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'art. 5 comma 2;
 - c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
 - d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
 - e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.
 - l'art. 5 comma 2 secondo cui le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati;
 - l'art. 9 comma 1 del D.L. n. 78/2010 così come convertito dalla L. 30.8.2010 n. 122 e la Circolare del MEF n. 12 del 15.4.2011 che consentono di variare la misura delle retribuzioni individuali in godimento in presenza di una nuova ed effettiva variazione nella distribuzione delle competenze tra gli uffici in attuazione di processi di riorganizzazione;

Considerato che:

- l'organizzazione dell'Ente, unita ad una razionale ed efficace allocazione delle risorse umane,

rappresentano leve fondamentali per poter realizzare concretamente le politiche dell'Amministrazione e che, pertanto, non si può prescindere da un costante e opportuno adeguamento degli assetti organizzativi al fine di orientarli fortemente agli obiettivi da conseguire;

- il processo di riorganizzazione dell'Ente, finalizzato, nel breve periodo, a fornire risposte alle esigenze di complessiva efficienza delle strutture comunali ed efficacia dell'azione amministrativa, assume il significato di un vero e proprio investimento organizzativo di lungo periodo, funzionale alla prospettiva di creare una costante tensione tesa allo sviluppo organizzativo nel virtuoso itinerario che progressivamente deve condurre a connotare la "burocrazia, non come mero strumento attuativo, ma in motivata macchina di erogazione dei servizi alla comunità e al territorio;

Dato atto che è volontà dell'Amministrazione civica in carica rivisitare ed adeguare lo schema macro-strutturale attualmente vigente nell'Ente, approvato con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 24/10/2024, sia in ragione di tutte le evoluzioni intervenute tanto nell'ambiente esterno, che in quello interno all'Ente, sia in conformità al programma elettorale del Sindaco ed in funzione dell'esigenza di attivare forme di razionalizzazione delle strutture amministrative intermedie, al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa dell'Ente;

Dato atto, altresì, che la necessità della proposizione di una nuova macrostruttura nasce da una serie di sollecitazioni, generali e puntuali sul vigente modello organizzativo, provenienti sia dai Dirigenti dell'Ente stesso, che dal Sindaco e dalla Giunta Comunale;

Atteso che la revisione della Macrostruttura costituisce:

- il presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni attraverso il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità come previsti dalla normativa vigente, nonché per procedere alla rimodulazione ed alla nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività;
- un virtuoso processo di continua ottimizzazione delle risorse disponibili in un contesto normativo teso alla razionalizzazione dei procedimenti e allo snellimento delle procedure;

Atteso inoltre che le linee fondamentali della riorganizzazione del Comune si ispirano ai seguenti criteri:

- centralità dei cittadini e delle loro esigenze;
- funzionalità dell'articolazione della struttura rispetto ai compiti ed ai programmi di attività dell'Amministrazione, al fine di perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- flessibilità organizzativa e di gestione delle risorse umane, al fine di rendere più efficaci i processi gestionali e le determinazioni operative dei Dirigenti;

Dato atto, conseguentemente, che la rimodulazione della Macrostruttura, nel rispetto delle linee fondamentali di governo dell'Ente è la seguente:

- n. 5 strutture dirigenziali così denominate:

Settore I	Settore II	Settore III	Settore IV	Settore V
Servizio economico finanziario	Servizio avvocatura	Servizio lavori pubblici	Servizio ambiente	Servizio gestione strade
Servizio entrate e tributi	Servizio Segreteria	Servizio manutenzioni	Servizio attività produttive	Servizio polizia municipale
Servizio organizzazione e controllo	Servizi alla persona	Servizio protezione civile	Servizio patrimonio	Nucelo polizia ambientale
Servizio ICT	Servizio supporto organi di direzione politica		Servizio urbanistica ed edilizia	
Servizio gestione e				

conservazione
documentale
Servizio sport,
cultura e turismo
Servizi demografici
e statistici

- la struttura in posizione di Staff risponde direttamente al Sindaco, ad esclusione della gestione delle risorse umane, assegnata al settore legale;
- n. 9 Elevate Qualificazioni così ripartite:
 - 1 E.Q Settore I, area servizio economico finanziario;
 - 1 E.Q Settore I, area servizio entrate e tributi;
 - 1 E.Q Settore I, area servizio organizzazione e controllo;
 - 1 E.Q Settore I, area servizio sport, cultura e turismo e area servizi demografici e statistici;
 - 1 E.Q Settore II, area servizi alla persona;
 - 1 E.Q Settore III, area servizio lavori pubblici;
 - 1 E.Q Settore III, area servizio manutenzioni;
 - 1 E.Q Settore IV, area servizio urbanistica ed edilizia;
 - 1 E.Q Settore IV, area servizio ambiente, area servizio attività produttive e area servizio patrimonio;

Precisato che:

- la vigente normativa, in merito all'organizzazione dell'Ente, legittima l'autonomia dell'Amministrazione Comunale nell'individuare soluzioni organizzative appropriate alle proprie strategie ed ai concreti e specifici obiettivi di attività, consentendo di stabilire un organico rapporto tra strategia e struttura;
- in seguito all'approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente sarà necessario riassegnare ai Dirigenti le risorse di PEG comprensive degli obiettivi, con modifica del Piano Performance dell'Ente;
- che la presente riorganizzazione è da intendersi come atto di alta organizzazione e di carattere generale;

Dato atto che l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione;

Appurato che, dalla modifica della macrostruttura in oggetto, non scaturisce una maggiore spesa;

Considerato che :

- il d.lgs. 165/2001 distingue e definisce, tra l'altro, una macro-organizzazione e una micro-organizzazione;
- la macro-organizzazione rappresenta le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, di quelli di maggiore rilevanza, dei modi di conferimento della titolarità dei medesimi e della dotazione organica complessiva. La definizione della macro-organizzazione compete agli organi di governo, con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti e secondo i principi generali definiti dalla legge;
- la micro-organizzazione viene definita come l'articolazione puntuale e dettagliata degli uffici. La definizione della micro-organizzazione compete agli organi gestionali con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la struttura organizzativa deve adeguarsi ai continui mutamenti e cambiamenti normativi e al mutare e del contesto esterno e/o interno all'ente, e deve essere coerente con gli obiettivi e le priorità e in grado di reagire con efficacia e tempestività ai bisogni ed agli input ricevuti;

Ritenuto pertanto dover approvare:

- la nuova macrostruttura del Comune di San Giuliano Terme e l'organigramma del Comune quale

articolazione della struttura organizzativa funzionale all'erogazione dei servizi e prodotti finali, per gli utenti esterni e per lo stabile ed ordinario svolgimento delle attività assegnate e gestite, allegato alla presente Deliberazione (allegato A);

- l'assegnazione del personale ai Settori dell'Ente (allegato B), con la precisazione che i dipendenti saranno assegnati ai servizi con atto di micro organizzazione, di competenza Dirigenziale;

- le macroattività assegnate, quale specificazione delle attività svolte in ciascun Servizio (allegato C);

Dato atto che alle rappresentanze sindacali verrà data informazione del presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. risultante dal prospetto allegato al presente atto;

Con voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni meglio espresse in premessa che ivi si intendono integralmente riportate quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo

1. Di approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di San Giuliano Terme, costituita da n. 5 strutture dirigenziali, l'organigramma del Comune (Allegato A), l'assegnazione del personale tra i Settori dell'Ente (Allegato B), il quadro delle macroattività assegnate (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. Di stabilire che la nuova organizzazione avrà decorrenza dal 16/06/2025;

3. Di trasmettere il presente atto per informazione alle OO.SS./RSU;

4. di dare atto che la organizzazione degli uffici all'interno dei Settori (c.d. micro organizzazione) dovrà essere modificata dai singoli Dirigenti in funzione delle risorse umane, economiche e strumentali assegnate;

5. di dare mandato ai singoli dirigenti, con la stessa determinazione di micro organizzazione, di prevedere l'approvazione degli organigrammi funzionali Sicraweb;

6. di dare atto che saranno conferiti i nuovi incarichi dirigenziali con decreto sindacale;

7. di dare atto che con successivo atto saranno conferiti gli incarichi di E.Q.;

8. di dare atto che le nuove strutture saranno pesate con successiva deliberazione;

Inoltre, attesi i motivi di urgenza, legati alla necessità di assegnare i dipendenti all'interno degli uffici, con separata votazione,

ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

A voti unanimi, palesemente resi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Il Sindaco
Matteo Cecchelli

Il Il Segretario Generale
Dott.ssa Norida Di Maio
(atto sottoscritto digitalmente)